



**ALLEANZA
OBBLIGAZIONARIO**

***“Fondo comune aperto
armonizzato”***



ALLEANZA OBBLIGAZIONARIO

**RELAZIONE DI
GESTIONE AL
30 04 2020**

Società Promotrice: Generali Investments Partners S.G.R. S.p.A.

Società di Gestione: Generali Investments Partners S.G.R. S.p.A.

Depositario: BNP Paribas Securities Services S.C.A.

INDICE

LA SOCIETA' PROMOTRICE E DI GESTIONE	5
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	6
NOTE ILLUSTRATIVE ALLA RELAZIONE DI GESTIONE.....	10
SITUAZIONE PATRIMONIALE	11
SEZIONE REDDITUALE	13
NOTA INTEGRATIVA	15
Parte A - Andamento del valore della quota.....	15
Parte B - Le attività, le passività e il valore complessivo netto	18
PRINCIPI CONTABILI	18
Sezione I - Criteri di valutazione	18
Sezione II - Le attività	21
Sezione III - Le passività.....	28
Sezione IV - Il valore complessivo netto	30
Sezione V - Altri dati patrimoniali	31
Parte C - Il risultato economico dell'esercizio	32
Sezione I - Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura	32
Sezione II - Depositi bancari	33
Sezione III - Altre operazioni di gestione e oneri finanziari	33
Sezione IV - Oneri di gestione	34
Sezione V - Altri ricavi ed oneri.....	36
Sezione VI - Imposte	36
Parte D - Altre informazioni	37

LA SOCIETA' PROMOTRICE E DI GESTIONE:

Generali Investments Partners S.p.A. Società di gestione del Risparmio

CAPITALE SOCIALE: Euro 1.000.000,00

Il capitale sociale è interamente versato.

MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Borsellino Santo	Presidente
Trabattoni Carlo Angelo	Amministratore Delegato
Di Giammatteo Emiliano	Consigliere
Marsella Roberto	Consigliere
Cillo Paola	Consigliere indipendente
Pellegrini Mirella	Consigliere indipendente
Rossano Diego	Consigliere indipendente

MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE

Venchiarutti Angelo	Presidente Collegio Sindacale
Alessio Verni Giuseppe	Sindaco Effettivo
Camerini Luca	Sindaco Effettivo
Gnudi Maria Maddalena	Sindaco Supplente
Serafini Nicola	Sindaco Supplente

SOCIETA' DI REVISIONE:
EY S.p.A.

DEPOSITARIO:
BNP Paribas Securities Services S.C.A.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Signori Partecipanti,

verso la fine del 2019 l'economia sia americana sia europea stava cominciando a mostrare timidi segnali di ripresa, e a inizio 2020 si era arrivati al raggiungimento di una tregua commerciale tra Cina e USA. Tuttavia, i tentativi di stabilizzazione del ciclo economico sono stati definitivamente stroncati dall'avvento e diffusione del Coronavirus, iniziato in Cina ed estesososi rapidamente verso il resto del mondo; l'Italia in particolare è stata duramente colpita. L'intervento a sostegno dell'economia delle autorità di politica monetaria e fiscale è stato ingente a livello globale.

Nonostante questo, gli effetti del lockdown adottato per proteggere i cittadini dal diffondersi del coronavirus si è ben presto manifestato nei numeri dell'economia. Negli Stati Uniti, il PIL del primo trimestre è diminuito del 4,8% annualizzato con i consumi in calo del 7,6%. Quando ulteriori dati sulla spesa delle famiglie e sull'attività economica saranno disponibili, riteniamo molto probabile una revisione al ribasso delle stime del primo trimestre. Sono inoltre 30 milioni gli americani senza lavoro che hanno presentato domanda di sussidio di disoccupazione ad aprile. Rispetto al primo trimestre del 2019 il PIL dell'Area Euro ha registrato un calo del 3,3%. L'attività manifatturiera è stata duramente colpita dal fermo delle attività: ad aprile l'indice PMI manifatturiero è sceso ai minimi storici di 33,4, valore mai registrato prima d'ora, da 44,5 di marzo. Sono anche emerse preoccupazioni sulla sostenibilità del debito di alcuni paesi europei: S&P ha confermato il rating dell'Italia ad aprile, mentre l'agenzia Fitch, in anticipo sulla data del 10 luglio, ha declassato l'Italia, portando il rating sul debito sovrano a BBB-, con outlook stabile, prevedendo per il rapporto debito pubblico / PIL un aumento di circa 20 punti percentuali quest'anno, fino a un livello del 156%.

Come abbiamo detto, le autorità di politica monetaria sono intervenute tempestivamente mettendo in campo misure di sostegno straordinarie, sia per quel che riguarda il tipo di strumenti sia per quel che riguarda l'entità degli stessi. Tra le varie misure adottate dalla Fed, ricordiamo che la Banca Centrale ha ridotto a zero il tasso di riferimento, ha ampliato il suo quantitative easing (QE) sia in termini di ammontare, rendendolo illimitato, sia di soggetti a cui può essere diretto, fino ad includere i "Fallen Angels" (obbligazioni societarie declassate a HY in conseguenza della crisi). Nel frattempo, il Congresso degli Stati Uniti ha approvato un piano fiscale che vale il 12% del PIL nazionale e sarà probabilmente ulteriormente aumentato nei prossimi mesi. Il pacchetto finanzia il salvataggio aziendale, l'aiuto alle PMI, il sostegno al reddito, le indennità di disoccupazione e il finanziamento medico.

Anche la BCE ha messo in atto diverse misure di sostegno: ha realizzato un programma temporaneo di acquisto per l'emergenza pandemica (PEPP) di 750 miliardi di euro e poi l'ha reso ancora più credibile rimuovendo formalmente il limite del 33% su emissione ed emittente per gli acquisti di debito pubblico; ha anche annunciato ulteriori misure per combattere la crisi economica, per fornire supporto al credito e liquidità al sistema finanziario dell'area dell'euro, creando le pandemic emergency longer-term refinancing operations (PELTRO). La BCE ha anche deciso di adottare condizioni ancor più favorevoli di finanziamento per le operazioni TLTRO III, per incentivare le banche a fornire prestiti. Dal lato della politica fiscale, il sostegno diretto da parte dei singoli Paesi e dell'UE ammonta a circa 450 miliardi di euro.

L'incertezza dello scenario economico globale dettato dal diffondersi della pandemia ha portato gli investitori verso i titoli governativi ritenuti solidi. I rendimenti delle obbligazioni sovrane core sono diminuiti nel periodo novembre-aprile: di 110 bp il rendimento del decennale americano (che ha chiuso il periodo a 0.63) e di 21 bp il rendimento del decennale tedesco (che ha chiuso il periodo a -0.59). Il mix di debolissimi dati economici, bassa inflazione e supporto delle banche centrali è stato e continuerà ad essere il leitmotiv del mercato obbligazionario. Le pressioni sul lato della sostenibilità del debito pubblico sono montate e si sono fatte sentire particolarmente in Italia, tuttavia il fatto che la BCE sia pronta a sostegno delle economie europee ha evitato crisi nei debiti sovrani europei. Lo spread BTP-Bund ha allargato di 89 bp, arrivando a 236 bp.

I mercati più ad alto rischio hanno subito perdite nel semestre (concentratesi nel tracollo di metà marzo, a cui è seguito un rimbalzo in aprile). L'MSCI World ha perso il 7.6%, lo S&P500 il 4.1% e l'MSCI EMU il 17.6%, con perdite significative per i settori Banche, Auto, Travel& leisure. Il prezzo del petrolio è crollato a 25 dollari al barile (Brent).

LE PROSPETTIVE ECONOMICHE

Poiché la pandemia di Covid-19 ha causato un lockdown in tutto il mondo, l'economia globale subirà il peggior crollo della storia del dopoguerra. Con l'estensione delle misure di contenimento fino a maggio, quest'anno ci si attende una contrazione del PIL globale del 3,5%. Dal lato positivo ricordiamo che il contenimento sta mostrando i primi effetti. Con il raggiungimento del picco delle curve dei casi Covid-19, molti Governi stanno predisponendo in dettaglio i piani di uscita dal lockdown; tutti gli sforzi di allentamento delle misure adottate saranno tuttavia molto gradualmente. Il rischio di battute d'arresto epidemiche tra

l'apertura di negozi e aziende rimane molto elevato. Se il tentativo di tornare alla normalità dovesse innescare una seconda ondata di contagi, il danno economico derivante da nuovi lockdown potrebbe rivelarsi ancora più dannoso.

Fortunatamente, le autorità di politica economica hanno agito in modo tempestivo determinando una discesa della volatilità dei mercati dai picchi di marzo. La Fed, la BCE e la BoJ hanno inondato le banche e i mercati con liquidità e hanno supportato le società non finanziarie. A livello globale, i governi hanno lanciato stimoli fiscali per circa il 4% del PIL, fornendo prestiti su larga scala alle imprese colpite dalla crisi. Questo sostegno continuerà nei prossimi mesi.

Per quel che riguarda gli USA, ci si attende un calo del PIL nel 2020 del 7,5%, con un rimbalzo poi nel 2021. La grande incertezza sull'evoluzione del virus e l'efficacia delle misure di sostegno al reddito fanno sì che i rischi per queste previsioni siano verso il basso. Il pacchetto fiscale straordinariamente ampio concordato dal Congresso verrà ulteriormente ampliato nei prossimi mesi, poiché le risorse per il sostegno al reddito per le imprese si stanno già esaurendo. Altre misure, come la spesa per le infrastrutture, potrebbero essere aggiunte.

In zona Euro, il PIL è atteso contrarsi dell'8,0% nel 2020, e rimbalzare del 4,5% nel 2021. Il rischio per la previsione è anche in questo caso al ribasso. Poiché i leader europei sembrano concordare solo su una forma morbida di condivisione degli oneri, il rischio del debito sovrano dei Paesi dell'Unione monetaria rimarrà in gran parte sulle spalle della BCE.

Dopo il rimbalzo degli asset più rischiosi in aprile, il rischio di correzioni è elevato. Rimane la fiducia sui crediti di elevata qualità, dati gli spread ancora alti e il sostegno delle autorità di politica economica, volto a garantire la capacità di rifinanziamento delle imprese. Il massiccio aumento dell'offerta dei titoli di Stato, creato dal disavanzo fiscale, eserciterebbe pressioni al rialzo sui rendimenti in tempi "normali". Ma le pressioni disinflazionistiche, dovute al crollo della domanda, e l'impegno illimitato in termini di quantitative easing da parte delle banche centrali continueranno a porre un tetto sui rendimenti core e potrebbero spingerli ancora più in basso. Quanto al debito periferico, cruciale sarà il sostegno della BCE. Le misure concordate finora dai leader europei permetteranno ai Governi, e alle aziende, di ottenere credito a basso costo. Ma non impediranno che i livelli del debito pubblico aumentino drasticamente nell'Europa meridionale, un problema che si riflette anche nel più recente declassamento ad hoc dell'Italia a BBB- (outlook stabile) da parte di Fitch. La BCE rimarrà il pilastro chiave dell'Unione monetaria europea per il futuro e il suo supporto dovrebbe mantenere gli spread in un intorno degli attuali livelli, impedendo agli stessi di allargare in misura disordinata e di innescare crisi del debito sovrano. Nel medio-lungo periodo, l'attuazione di riforme tese ad incrementare la crescita potenziale del PIL rimarrà elemento fondamentale per la gestione del debito.

Attività di gestione e delle direttrici seguite nell'attuazione della politica di investimento

Per quanto riguarda la componente a reddito fisso, nel corso del semestre la duration del portafoglio è stata mantenuta sovrappesata negli ultimi due mesi del 2019; a gennaio e febbraio 2020, per le prospettive di ripresa economica e aspettative di rialzo dei tassi, è stata portata in sottopeso rispetto al benchmark. Dalla fine di febbraio, con il diffondersi del covid19 anche in Europa, si è riallungata, riportandola decisamente in sovrappeso.

In dettaglio, l'esposizione ai tassi core è stata sottopesata nel semestre, dato il loro rendimento negativo, tramite una strategia di copertura del rischio tasso con posizioni short futures sui titoli tedeschi; questa copertura è stata tolta nel mese di marzo e poi parzialmente reintrodotta in Aprile. L'esposizione ai titoli italiani è stata sovrappesata durante tutto il periodo; nel mese di marzo, per l'allargarsi dello spread è stata ridotta della metà per poi incrementarla leggermente in Aprile. Nel primo trimestre dell'anno si era modificata l'allocazione lungo la curva italiana, privilegiando le scadenze più lunghe, in particolare i titoli trentennali.

Nel corso del semestre è stata sostanzialmente mantenuta l'esposizione ai titoli governativi spagnoli e altri periferici, mentre è stata leggermente ridotta l'esposizione al comparto dei titoli Inflation Linked.

Per quanto riguarda l'esposizione ai corporate bond, in media intorno al 10%, si è preferito mantenere il sottopeso rispetto al benchmark. Dati i livelli compressi degli spread di credito che si sono registrati sino a febbraio, il portafoglio aveva implementato nel semestre delle strategie di copertura del rischio tramite CDS, che sono state tolte a marzo come l'asset class ha sottoperformato e gli spread si sono allargati per effetto della crisi legata al virus.

La componente azionaria ha iniziato il semestre con un peso complessivo vicino all'indice di riferimento ed ha mantenuto la composizione "core-satellite" impegnata nel semestre precedente. La componente "core" ha mantenuto un basso livello di scostamento rispetto al benchmark, realizzando anzi una sovraperformance complessiva; il portafoglio "core" ha avuto inoltre la caratteristica di un dividend yield

superiore a quello di mercato. Il portafoglio “satellite” è stato invece investito in titoli su cui vi era una elevata confidenza in termini di potenziale rialzo, ed è stato selezionato seguendo criteri puramente fondamentali.

Il peso della componente azionaria è stato drasticamente ridotto nel corso di gennaio e febbraio per realizzare gran parte delle plusvalenze evidenziate in diverse posizioni, soprattutto attraverso la vendita della componente “satellite” del portafoglio. Dopo lo scoppio della crisi pandemica, il peso dell’azionario non è stato più ripristinato, per cui il portafoglio ha affrontato la sensibile contrazione dei mercati azionari in forte sottopeso rispetto al benchmark.

Eventi di particolare importanza per il fondo verificatisi nell’esercizio ed eventuali effetti sul risultato dell’esercizio

L’emergenza sanitaria legata al COVID-19 ha avuto una forte espansione, come noto, durante i mesi di marzo e aprile, coinvolgendo gradualmente i paesi europei, a partire dall’Italia, per poi toccare anche il continente americano. Gli effetti sui mercati finanziari sono stati dirompenti, con praticamente tutte le categorie di investimento colpite da elevata volatilità: i principali indici azionari hanno perso in poco più di un mese tra il 30 e il 40% della capitalizzazione, mentre i tassi di interesse sono rapidamente saliti soprattutto tra i cosiddetti paesi periferici, per poi ritornare a livelli più contenuti grazie all’azione delle banche centrali.

Il portafoglio ha, naturalmente, subito la volatilità del mercato nella fase iniziale della crisi, sebbene la riduzione della quota sia riuscita ad essere più contenuta rispetto all’indice di riferimento. La componente obbligazionaria ha reagito inizialmente aumentando la duration del portafoglio al di sopra del benchmark di riferimento, dopo essere stata in sottopeso nei primi mesi dell’anno, date le aspettative di una sostenibile crescita macroeconomica.

La componente azionaria si presentava già in sensibile sottopeso rispetto al benchmark al momento del diffondersi del Coronavirus e, dato il rapido deterioramento dei mercati, l’esposizione azionaria non è stata più riportata al livello dell’indice di riferimento nel mese di marzo, beneficiando quindi di un effetto positivo in termini di asset allocation. Nel corso del mese di aprile l’esposizione è stata gradualmente aumentata, pur rimanendo in sottopeso rispetto al benchmark.

Evoluzione prevedibile della gestione (comprende le linee strategiche per il futuro)

L’impatto del coronavirus sull’economia globale, dalle prime stime che stanno circolando, sarà molto profondo, in termini di crescita, dopo varie settimane di lockdown pressochè mondiale. L’economia globale sarà in recessione nella prima metà del 2020 e i decisi interventi delle banche centrali e dei governi stanno evitando il rischio di una depressione economica. Il punto interrogativo, nelle prossime settimane, sarà quanto veloce (o lento) sarà il recupero della crescita a partire dalla seconda metà del 2020, ma il tutto dipenderà anche dal numero di contagi e dal rischio di ripresa della circolazione del virus.

Nel prossimo futuro i movimenti dei tassi dovrebbero essere contenuti grazie alla BCE e al suo programma di acquisto titoli governativi e corporate. I tassi tedeschi dovrebbero continuare a muoversi in territorio negativo, all’interno del range osservato nelle ultime settimane, così come i BTP italiani dovrebbero consolidare i loro livelli di rendimento, sia assoluti che in termini di spread rispetto alla Germania. A più lungo termine sarà importante vedere come saranno finanziate le maggiori spese derivanti dalla crisi e il deficit fiscale conseguente, ovvero quanto ampio sarà il supporto atteso da parte dell’Unione Europea.

L’esposizione ai BTP sarà ancora sovrappesata, soprattutto sulle scadenze più lunghe, mentre l’esposizione ai tassi core sarà gestita in maniera più tattica, così come la duration complessiva del portafoglio.

Per quanto riguarda l’investimento in corporate bond, il processo di riallineamento sul peso del benchmark potrebbe lentamente ricominciare, se la situazione finanziaria e le prospettive macroeconomiche cominceranno a normalizzarsi.

L’incertezza sull’evoluzione della crisi sanitaria e sull’impatto effettivo della crisi sul ciclo economico è ancora attuale. I mercati azionari hanno marginalmente recuperato dai minimi raggiunti nel mese di marzo ma si trovano ancora sensibilmente al di sotto dei livelli pre crisi. Le valutazioni stanno lentamente scendendo, tuttavia non hanno ancora mostrato un ridimensionamento paragonabile a quello della crisi del 2008, nonostante che la contrazione dell’economia appaia ormai ben più pesante di allora. I mercati, in altre parole, sembrano al momento aspettarsi un recupero sostanzialmente veloce dalla crisi già nel corso del 2020 e nel 2021; si tratta ovviamente di una ipotesi di scenario molto forte e tutt’altro che scontata, soprattutto se non si dovesse arrivare a un vaccino o a una terapia efficace entro l’anno.

Nel breve/medio termine la strategia di investimento punta a ripristinare lentamente il peso dell'azionario, avvicinandolo alla neutralità; la velocità di questa operazione dipenderà, ovviamente, da quanto le valutazioni dei mercati si aggiusteranno nel frattempo e dall'evoluzione sia sanitaria che macroeconomica.

Rapporti con altre società del gruppo

Nell'arco del semestre non sono state effettuate operazioni di adesione a collocamenti effettuati da soggetti del Gruppo di appartenenza.

Attività di collocamento delle quote

Generali Investments Partners SpA SGR. si è avvalsa per il collocamento delle quote delle reti di distribuzione ConsultInvest Investimenti SIM, Valori & Finanza Investimenti, Banca Ifigest, SudtirolBank, Unicasim S.p.A., Online SIM S.p.A. e Banca Generali S.p.A., quest'ultima appartenente al Gruppo Assicurazioni Generali

Performance del fondo

Il valore della quota al 30 aprile 2020 per il fondo Alleanza Obbligazionario Classe A è risultato pari a 5,252 euro, avendo registrato nel semestre un rendimento negativo pari a - 5,40%. La raccolta netta del fondo Alleanza Obbligazionario classe A è risultata positiva per 159,844 milioni di euro e il patrimonio gestito è passato da 5.576,22 a 5.369,94 milioni di euro ed è ripartito su 3.051 partecipanti.

Il valore della quota al 30 aprile 2020 per il fondo Alleanza Obbligazionario Classe B è risultato pari a 5,738 euro, avendo registrato nel semestre un rendimento negativo pari a -5,14%. La raccolta netta del fondo Alleanza Obbligazionario Classe B è risultata pari a 13,662 milioni di euro e il patrimonio gestito è passato da 490,26 a 478,18milioni di euro. La performance assoluta è stata negativa per l'andamento negativo dei mercati azionari e dei titoli italiani in seguito al rialzo dei tassi per effetto della crisi economica dovuta alla diffusione del virus.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Niente da segnalare

Strategie di copertura/operatività in strumenti derivati

Nel corso del semestre in esame sono state poste in essere strategie di copertura al fine di mitigare i rischi finanziari propri del fondo attraverso strumenti derivati.

FORMA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

La relazione di gestione del Fondo, per l'esercizio semestrale dal 1 Novembre 2019 al 30 Aprile 2020 è stata redatta in osservanza dei modelli stabiliti da Banca d'Italia con provvedimento del 19 gennaio 2015 e successive modifiche del 23 dicembre 2016 e si compone di una Situazione Patrimoniale, di una Sezione Reddituale e di una Nota Integrativa. La Relazione è inoltre accompagnata dalla Relazione degli Amministratori. Gli schemi contabili sono redatti in unità di Euro senza cifre decimali. Si precisa che nella Nota Integrativa sono state inserite le tabelle richieste dal Regolamento di Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche del 23 dicembre 2016. Nella predisposizione della presente Relazione di Gestione, gli indicatori utilizzati dalla società di analisi del rischio, sono la volatilità e il "tracking error". La volatilità rappresenta la deviazione standard dei rendimenti giornalieri della quota, cioè l'oscillazione del valore giornaliero della quota rispetto al suo valore medio. Il "tracking error" esprime la devianza standard del differenziale di rendimento tra l'andamento del fondo e l'andamento dell'indice di mercato (benchmark), cioè l'oscillazione del valore di tale differenziale rispetto al suo valore medio.

La Relazione di gestione del Fondo per l'esercizio (periodo semestrale) chiuso al 30 aprile 2020 è composta dalla presente relazione e dai seguenti prospetti:

- Situazione Patrimoniale;
- Sezione Reddituale;
- Nota Integrativa così composta:

Parte A - Andamento del valore della quota

Parte B - Le attività, le passività e il valore complessivo netto

- Sezione I - Criteri di valutazione
- Sezione II - Le attività
- Sezione III - Le passività
- Sezione IV - Il valore complessivo netto
- Sezione V - Altri dati patrimoniali

Parte C - Il risultato economico dell'esercizio

- Sezione I - Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura
- Sezione II - Depositi bancari
- Sezione III - Altre operazioni di gestione e oneri finanziari
- Sezione IV - Oneri di gestione
- Sezione V - Altri ricavi ed oneri
- Sezione VI - Imposte

Parte D - Altre informazioni

La presente Relazione di gestione del Fondo è oggetto, ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 39/2010 e del secondo comma dell'articolo 9 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, di revisione legale da parte della società EY S.p.A.

Il valore complessivo netto del Fondo tiene conto dei contratti conclusi sino alla data della presente Relazione, anche se non ancora regolati a tale data, secondo gli usi di Borsa e in conformità al regolamento del Fondo. Le suddette operazioni risultano regolarmente concluse alla data della presente relazione.

DEPOSITARIO

Il Depositario è BNP Paribas Securities Services S.C.A. - con sede in Milano Piazza Lina Bo Bardi 3.

Milano, 26 giugno 2020.

Generali Investments Partners S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Trabattoni Carlo Angelo



**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ALLEANZA OBBLIGAZIONARIO AL 30/04/2020
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 30/04/2020		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	5.450.934.855	93,066%	5.838.704.441	95,914%
A1. Titoli di debito	5.147.421.591	87,884%	5.315.414.814	87,318%
A1.1 Titoli di Stato	4.507.105.346	76,952%	4.741.437.821	77,889%
A1.2 Altri	640.316.245	10,932%	573.976.993	9,429%
A2. Titoli di capitale	294.126.040	5,022%	523.289.627	8,596%
A3. Parti di OICR	9.387.224	0,160%		
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	16.141.919	0,276%	22.412.157	0,368%
B1. Titoli di debito	16.141.919	0,276%	22.412.157	0,368%
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	24.612.893	0,420%	32.521.744	0,534%
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	24.138.144	0,412%	30.517.969	0,501%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	474.749	0,008%	2.003.775	0,033%
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	323.767.128	5,528%	154.460.681	2,537%
F1. Liquidità disponibile	325.949.913	5,565%	153.795.039	2,526%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	2.458.298	0,042%	665.642	0,011%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-4.641.083	-0,079%		
G. ALTRE ATTIVITA'	41.575.464	0,710%	39.320.022	0,646%
G1. Ratei attivi	40.872.385	0,698%	39.013.848	0,641%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	703.079	0,012%	306.174	0,005%
TOTALE ATTIVITA'	5.857.032.259	100,000%	6.087.419.045	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/04/2020	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	3.149.125	14.406.186
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	3.149.125	14.406.186
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	15.810	321.937
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	3.253	309.810
M2. Proventi da distribuire	12.557	12.127
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	5.742.071	6.211.717
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	5.581.268	6.041.370
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	160.803	170.347
TOTALE PASSIVITA'	8.907.006	20.939.840
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	5.848.125.253	6.066.479.205
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A	5.369.943.138	5.576.219.122
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	1.022.442.035,296	991.638.072,091
Valore unitario delle quote CLASSE A	5,252	5,623
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE B	478.182.115	490.260.082
Numero delle quote in circolazione CLASSE B	83.334.305,307	81.046.642,519
Valore unitario delle quote CLASSE B	5,738	6,049

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	31.457.887,424
Quote rimborsate	653.924,219

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe B	
Quote emesse	8.946.031,448
Quote rimborsate	6.658.368,660

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ALLEANZA OBBLIGAZIONARIO AL 30/04/2020 SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/04/2020		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-336.437.888		459.750.898	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	71.251.764		80.969.172	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	67.909.182		69.967.945	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	3.342.582		11.001.227	
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	22.732.117		116.207.544	
A2.1 Titoli di debito	-8.823.953		126.679.071	
A2.2 Titoli di capitale	31.533.092		-10.471.527	
A2.3 Parti di OICR	22.978			
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-411.073.439		351.079.290	
A3.1 Titoli di debito	-314.998.837		337.626.848	
A3.2 Titoli di capitale	-95.938.847		13.452.442	
A3.3 Parti di OICR	-135.755			
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-19.348.330		-88.505.108	
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		-336.437.888		459.750.898
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	-4.671.113		155.153	
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	238.179		253.896	
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	238.179		253.896	
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-4.641.561		7.513	
B2.1 Titoli di debito	-4.641.561		7.513	
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-267.731		-106.256	
B3.1 Titoli di debito	-267.731		-106.256	
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		-4.671.113		155.153
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA	50.295.883		15.071.952	
C1. RISULTATI REALIZZATI	49.090.215		13.766.316	
C1.1 Su strumenti quotati	46.261.032		13.225.068	
C1.2 Su strumenti non quotati	2.829.183		541.248	
C2. RISULTATI NON REALIZZATI	1.205.668		1.305.636	
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati	1.205.668		1.305.636	

	Relazione al 30/04/2020		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	3.633.706		-4.048.957	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	738.432		-3.997.800	
E1.1 Risultati realizzati	738.432		-3.997.800	
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ	2.895.274		-51.157	
E3.1 Risultati realizzati	753.554		-16.822	
E3.2 Risultati non realizzati	2.141.720		-34.335	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		-287.179.412		470.929.046
G. ONERI FINANZIARI				
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI				
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		-287.179.412		470.929.046
H. ONERI DI GESTIONE	-35.609.057		-34.761.189	
H1. PROVVISORIE DI GESTIONE SGR	-33.836.455		-33.817.474	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe A	6.823			
Provvigioni di gestione Classe A	-32.327.147		-32.279.936	
Provvigioni di gestione Classe B	-1.516.739		-1.537.538	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe B	608			
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-328.472		-328.398	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-249.580		-249.524	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-2.860		-8.916	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-1.191.690		-356.877	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)				
I. ALTRI RICAVI E ONERI	364.089		1.561.046	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	67.773		118.167	
I2. ALTRI RICAVI	1.031.981		1.930.447	
I3. ALTRI ONERI	-735.665		-487.568	
Risultato della gestione prima delle imposte		-322.424.380		437.728.903
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL' ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		-322.424.380		437.728.903
Utile/perdita dell'esercizio Classe A		-296.684.368		400.276.168
Utile/perdita dell'esercizio Classe B		-25.740.012		37.452.735

NOTA INTEGRATIVA

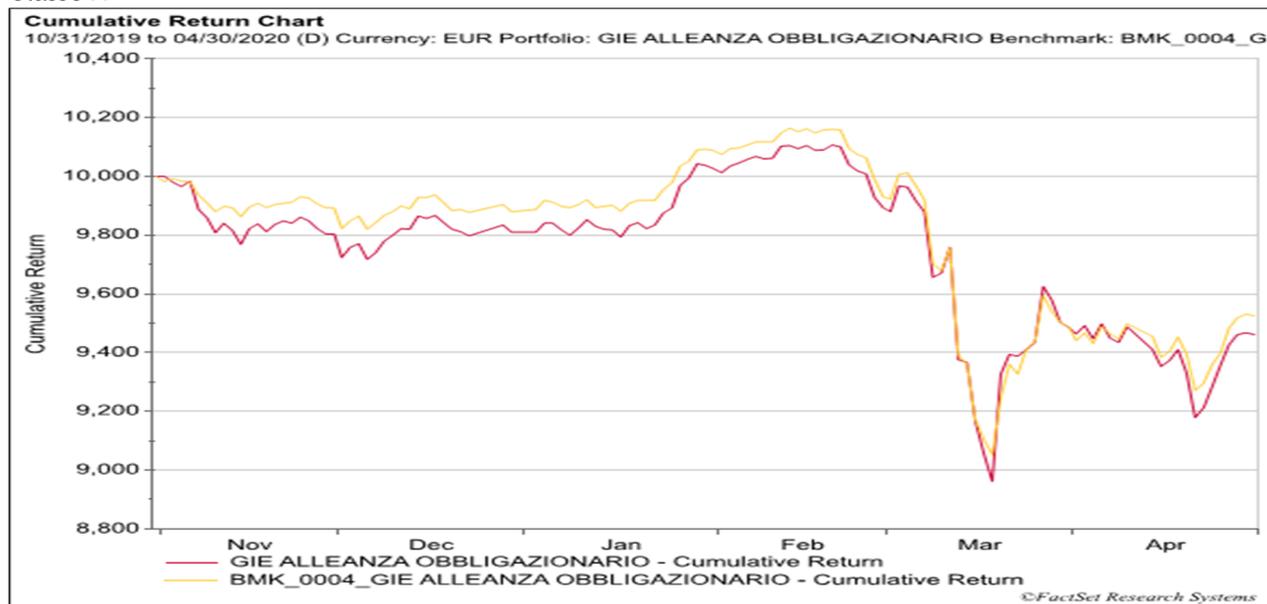
Parte A - Andamento del valore della quota

Classe A	
Descrizione	Esercizio semestrale 2019/2020
Valore massimo della quota	5,613
Valore minimo della quota	4,975

Classe B	
Descrizione	Esercizio semestrale 2019/2020
Valore massimo della quota	6,122
Valore minimo della quota	5,432

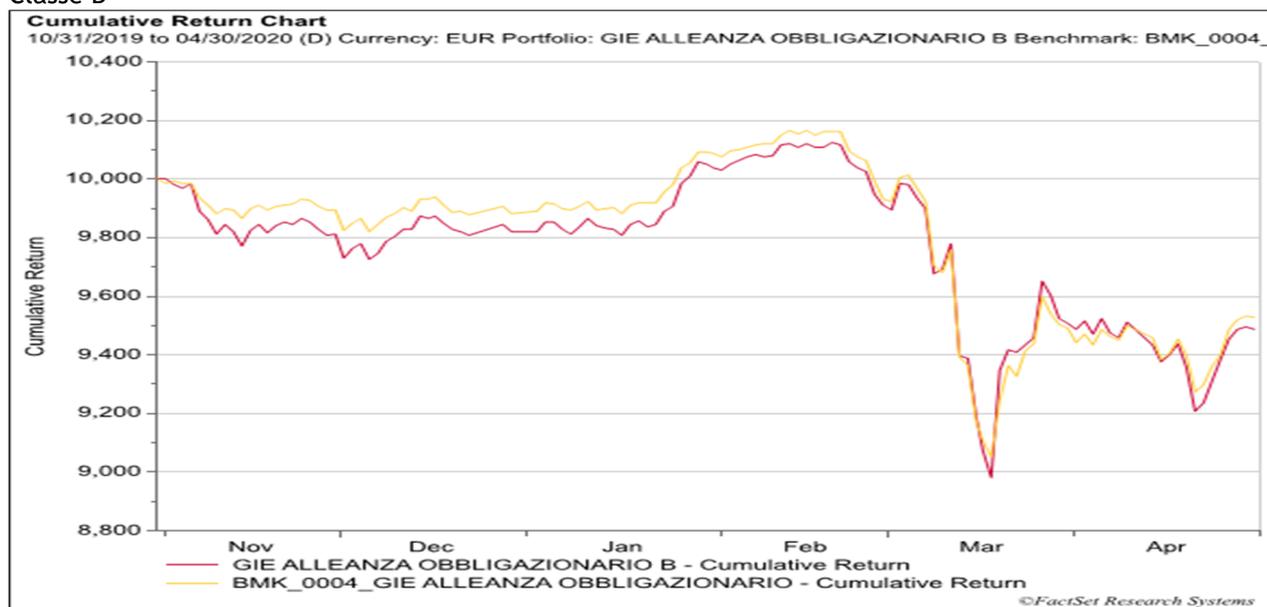
ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA E DEL BENCHMARK NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SEMESTRALE

Classe A



La performance assoluta è stata negativa per l'andamento negativo dei mercati azionari e dei titoli italiani in seguito al rialzo dei tassi per effetto della crisi economica dovuta alla diffusione del virus.

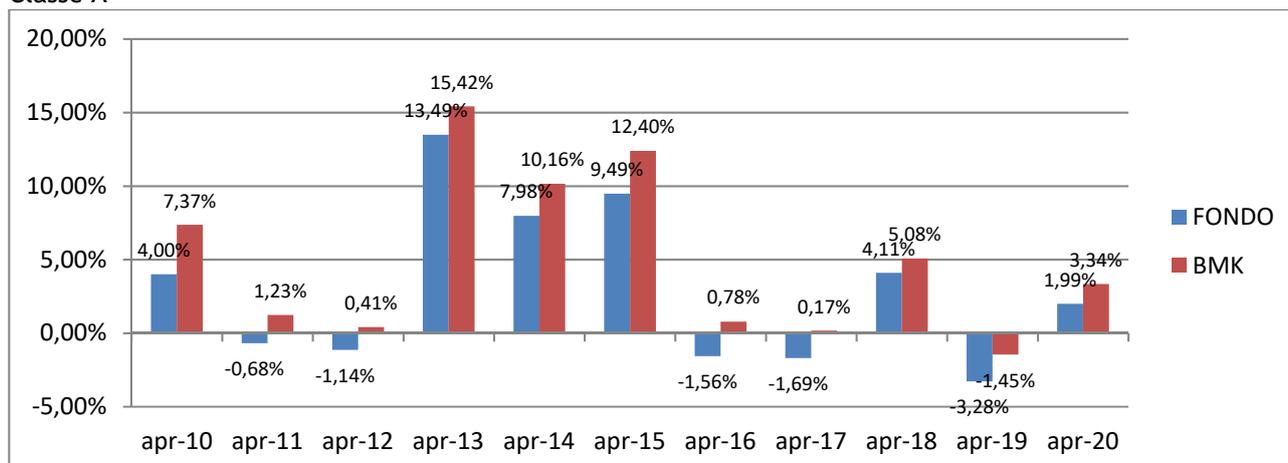
Classe B



La performance assoluta è stata negativa per l'andamento negativo dei mercati azionari e dei titoli italiani in seguito al rialzo dei tassi per effetto della crisi economica dovuta alla diffusione del virus.

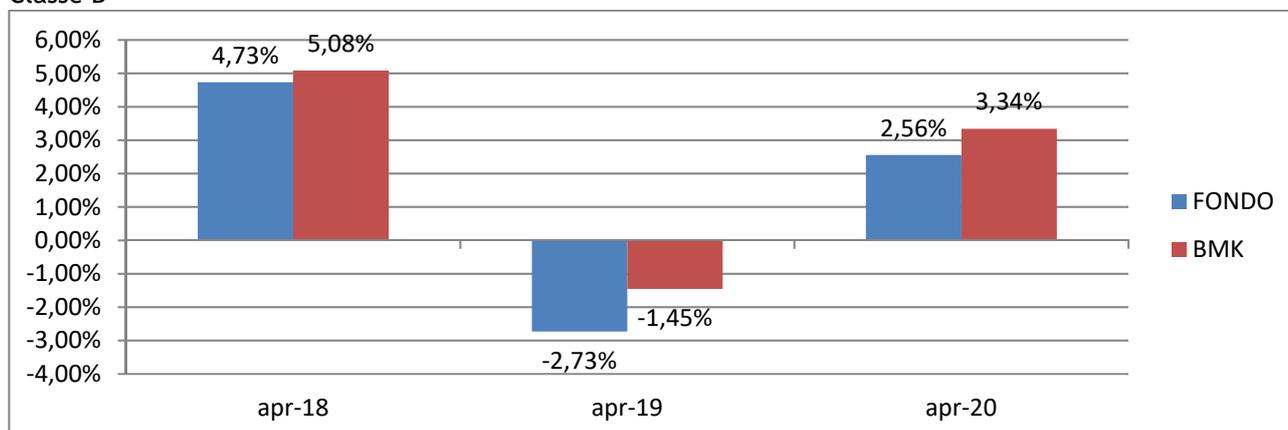
RENDIMENTO ANNUO DEL FONDO E DEL BENCHMARK NEL CORSO DEGLI ULTIMI DIECI ANNI SOLARI

Classe A



Tali grafici sono predisposti secondo i criteri stabiliti nelle disposizioni comunitarie vigenti per i fondi armonizzati. I dati di riferimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione (né eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore.

Classe B



Tali grafici sono predisposti secondo i criteri stabiliti nelle disposizioni comunitarie vigenti per i fondi armonizzati. I dati di riferimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione (né eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore.

Classe A

Volatilità Fondo Annualizzata al 30/04/2020 pari a 8,98%

Volatilità Fondo Benchmark al 30/04/2020 pari a 7,92%

Tracking-Error Volatility annualizzato al 30/04/2020 pari a 3,20%

Tracking-Error Volatility annualizzato al 30/04/2019 pari a 2,20%

Tracking-Error Volatility annualizzato al 30/04/2018 pari a 0,96%

Tracking-Error Volatility annualizzato degli ultimi tre anni al 30/04/2020 pari a 2,31%

Rendimento medio composto su base annua del Fondo (30/04/2018 - 30/04/2020) pari a 0,89%

Rendimento medio composto su base annua del Benchmark (30/04/2018 - 30/04/2020) pari a 2,28%

Classe B

Volatilità Fondo Annualizzata al 30/04/2020 pari a 8,96%

Volatilità Fondo Benchmark al 30/04/2020 pari a 7,92%

Tracking-Error Volatility annualizzato al 30/04/2020 pari a 3,19%

Tracking-Error Volatility annualizzato al 30/04/2019 pari a 2,20%

Tracking-Error Volatility annualizzato al 30/04/2018 pari a 0,95%

Tracking-Error Volatility annualizzato degli ultimi tre anni al 30/04/2020 pari a 2,30%

Rendimento medio composto su base annua del Fondo (30/04/2018 - 30/04/2020) pari a 1,47%

Rendimento medio composto su base annua del Benchmark (30/04/2018 - 30/04/2020) pari a 2,28%

TRACKING ERROR VOLATILITY (TEV)

La Tracking Error Volatility (TEV) è la deviazione standard della differenza tra il rendimento di un portafoglio di titoli e il rendimento del benchmark di riferimento.

La formula applicata è la seguente:

$$TEV = \sqrt{\frac{1}{n} \sum_{t=1}^n (ER_t - \overline{ER})^2}$$

dove ERT rappresenta l'extra-rendimento del portafoglio rispetto al benchmark al tempo t.

La Tracking Error Volatility è una misura di rischio relativo.

DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DA DISTRIBUIRE

In data 26/05/2020 il Consiglio di Amministrazione della SGR, ai sensi del regolamento di gestione del Fondo, ha deliberato la distribuzione di una cedola unitaria pari a Euro 0,070 con riferimento alla Classe A del Fondo. La cedola verrà posta in pagamento dal 04/06/2020 per complessivi Euro 71.593.025,42 successivamente all'approvazione della relazione di gestione.

Nell'ambito della gestione finanziaria, assume particolare rilevanza la funzione di Risk Management, che ha sia il compito di supportare ex ante l'attività di investimento nella costruzione di portafogli con determinate caratteristiche di rischio rendimento, sia quello di controllarne ex post il profilo di rischio.

Le attività svolte dal Risk Management sono:

- analisi delle performance e attribuzione delle stesse ai principali fattori di scelta;
- analisi del rischio dei prodotti gestiti;
- analisi di allocazione dei portafogli e del relativo benchmark.

Inoltre il Risk Management verifica:

- la coerenza del livello di rischio con il rispettivo profilo rischio-rendimento;
- il mantenimento dei limiti di rischio;
- l'adeguatezza dei sistemi di gestione dei rischi;
- il livello di rischio previsto e la probabilità di violazioni dei limiti di rischio;
- la corretta valutazione degli strumenti derivati over-the counter.

Per il calcolo del rischio ex ante di ogni fondo il Risk Management si avvale di un sistema (basato sull'applicativo dedicato Risk Metrics) che produce reportistica finalizzata al monitoraggio del rischio finanziario di portafoglio (rischio di mercato e rischio di credito).

La misurazione del rischio di mercato è effettuata su base giornaliera attraverso un calcolo dell'esposizione complessiva. L'esposizione complessiva è calcolata attraverso il Metodo degli Impegni. Inoltre, il fondo è monitorato sulla base di:

- Volatilità (indicatore Sintetico di Rischio-Rendimento, SRR1)
- Tracking Error
- Tracking Error Volatility (TEV)
- Value at Risk (VaR)

Il rischio di liquidità è monitorato su base giornaliera, al fine di valutare il più accuratamente possibile la capacità intrinseca del portafoglio di rispettare eventuali obblighi di rimborso (per garantire il diritto di riscattare le loro quote). Il grado di liquidità del portafoglio viene verificato stimando il numero giorni necessari a liquidare determinate percentuali dei suoi attivi.

Il rischio di credito viene monitorato attraverso analisi dei fondamentali delle società emittenti unite, se necessario, ad incontri diretti con le stesse, con l'obiettivo di valutare le società su un orizzonte temporale di medio/lungo periodo (3/5 anni).

Gli obiettivi di tale monitoraggio sono l'ottenimento di una valutazione indipendente del merito di credito di ogni singolo emittente nonché la creazione ed il monitoraggio di una lista di emissioni/emittenti raccomandate (cosiddetti "recommended credits").

Parte B - Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione

PRINCIPI CONTABILI

I principi contabili e i criteri seguiti per la valutazione del patrimonio del Fondo e per la predisposizione della Relazione di Gestione dell'esercizio semestrale sono conformi a quelli stabiliti dalla Banca d'Italia e dal regolamento del Fondo.

Strumenti finanziari:

- Per strumenti finanziari quotati si intendono quelli negoziati in mercati regolamentati o emessi recentemente e per i quali sia stata presentata la domanda di ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato ovvero nella delibera di emissione sia stato previsto l'impegno a presentare tale domanda. Il loro valore è determinato in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di trattazione; per gli strumenti trattati su più mercati, si fa riferimento al mercato dove si formano i prezzi più significativi, avendo presenti le quantità trattate presso lo stesso e l'operatività svolta dal fondo.

Per i titoli obbligazionari quotati la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg). Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi quali MLIX, CBBT, XTRAKTER, quelli rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contribuenti.

Le parti di OICR sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico, eventualmente rettificato o rivalutato per tenere conto dei prezzi di mercato.

Per i titoli infrastrutturali la loro valorizzazione avviene mediante il discounted cash flow^[1] (DCF) dove gli investimenti sono attualizzati, secondo un tasso corretto per il rischio dei flussi futuri attesi dall'attività in questione. Il tasso di sconto utilizzato è la somma del tasso free risk, dello spread dell'indice di settore "utilities, e del tasso del singolo progetto.

- Per strumenti finanziari non quotati si intendono i titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati; titoli individualmente sospesi dalla negoziazione da oltre tre mesi, essi sono valutati al costo di acquisto, rettificato al fine di ricondurlo al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato sulla base delle informazioni disponibili, relative, nel caso di veicoli, anche agli investimenti sottostanti;

Nel caso di OICR di tipo chiuso, Le parti di OICR sono valutate sulla base di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico.

Le Cartolarizzazioni, in quanto strumenti finanziari non quotati vengono valutati secondo un approccio Mark to Model, utilizzando i dati di mercato e i modelli di valutazione più appropriati ovvero al costo di acquisto, rettificato al fine di ricondurlo al presumibile valore di realizzo sul mercato, in tal senso è prevista un'analisi periodica sulla performance dell'investimento, condotta in base alle evidenze disponibili attraverso i canali informativi concordati in sede di sottoscrizione - tipicamente performance report periodici.

- Per strumenti finanziari derivati si applicano le seguenti considerazioni:
 - I contratti futures sono valutati sulla base delle quotazioni di chiusura fatte registrare nei rispettivi mercati, rilevate nel giorno di borsa aperta al quale si riferisce il valore della quota. In caso di chiusura di un mercato, i contratti verranno valorizzati al prezzo fatto registrare nell'ultimo giorno di borsa aperta antecedente la data nav. I differenziali su operazioni di future, registrati secondo il principio della competenza sulla base della variazione giornaliera dei prezzi di chiusura del mercato di contrattazione, sono rappresentati dalla somma dei margini, diversi da quelli iniziali, versati agli organismi di compensazione ovvero introitati dagli stessi;
 - I contratti a termine di compravendita divisa (forward) sono valutati secondo le istruzioni dettate dall'Organo di Vigilanza: valorizzando giornalmente la differenza tra il cambio negoziato alla data dell'operazione e la curva dei tassi a termine aventi la medesima scadenza;
 - Le opzioni ed i warrant, trattati sui mercati regolamentati, sono stati valutati al prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione; nel caso di contratti trattati su più mercati il prezzo è quello più significativo, anche in relazione alle quantità trattate su tutte le piazze;
 - Le opzioni ed i warrant non trattati sui mercati regolamentati sono stati valutati al valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza ovvero con metodologie analoghe ritenute prudenti;
 - Gli strumenti finanziari derivati trattati Over the counter (OTC) sono valutati al valore corrente (costo di sostituzione) secondo le pratiche prevalenti sul mercato. Tali pratiche devono essere basate su metodologie di calcolo affermate e riconosciute dalla comunità finanziaria, tenere conto di tutti gli elementi rilevanti di informazione disponibili ed essere applicate su base continuativa, mantenendo costantemente aggiornati i dati che alimentano le procedure di calcolo. In ogni caso, le tecniche di valutazione adottate assicurano una corretta attribuzione degli effetti finanziari (positivi e negativi) dei contratti stipulati lungo tutto l'arco della loro durata, indipendentemente dal momento in cui vengono percepiti i profitti o subite le perdite. Ove dalla valutazione del contratto emerga una passività a carico del fondo, della stessa si tiene conto ai fini della determinazione del valore netto complessivo.

Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando il tasso di cambio rilevato giornalmente dalla Società WM/Reuters accertato attraverso le rilevazioni dei principali contribuenti, calcolati da WM Company, sulla base dei dati resi disponibili sui circuiti informativi. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili,

verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Operazioni di compravendita

Le operazioni di compravendita sono contabilizzate alla data della loro esecuzione, anche se non ancora regolate. Inoltre gli oneri di gestione, le commissioni del depositario, oltre alle imposte e agli altri proventi e costi di diretta pertinenza del fondo sono contabilizzati nel rispetto del principio temporale, mediante rilevazione di ratei e risconti.

Sottoscrizioni e rimborsi

Il valore delle quote dei fondi comuni di investimento è determinato utilizzando l'ultima valorizzazione (NAV) rilevata nel periodo di riferimento sugli *information provider*. Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del regolamento del fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Proventi da investimenti

Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo.

Plus/minusvalenze

Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della relazione.

Valutazione dei crediti

Sono valutati in base al valore di presumibile realizzo. Quest'ultimo è calcolato tenendo anche conto delle quotazioni di mercato, ove esistenti e delle caratteristiche dei crediti.

Oneri di gestione

La provvigione mensile di gestione dovuta alla SGR. Tale commissione è calcolata quotidianamente sul valore complessivo netto del Fondo del precedente giorno di calcolo della quota e prelevata mensilmente dalle disponibilità di quest'ultimo il primo giorno lavorativo del mese successivo.

Il costo sostenuto per il calcolo del valore della quota è pari allo 0,0112% annuo ed è calcolato quotidianamente sul valore netto del Fondo, da corrispondersi con cadenza mensile e prelevato dalle disponibilità del Fondo entro il quindicesimo giorno lavorativo del mese successivo a quello cui tale costo si riferisce.

Fondi	Commissioni di gestione	Costo calcolo del NAV	
Fondo Alleanza Obbligazionario Classe A	1,20%	0,0112%	
Fondo Alleanza Obbligazionario Classe B	0,635%	0,0112%	

Si precisa che la voce relativa al costo del calcolo del valore della quota è stata introdotta in seguito all'emanazione il 23 dicembre 2016 da parte di Banca d'Italia del provvedimento recante modifiche al Regolamento sulla Gestione collettiva del risparmio pubblicato dalla stessa in data 19 gennaio 2015. A seguito dell'entrata in vigore della normativa sopracitata sono stati adeguati i prospetti contabili degli OICR a partire dalla prima data successiva al 30 giugno 2017.

Altri oneri

Sono a carico dei Fondi anche i seguenti oneri:

- il compenso da riconoscere al Depositario è determinato nella misura massima dello 0,0043% annuo, per controlli ed emissione certificati, nonché una commissione annua nella misura massima dello 0,0030% per la custodia e amministrazione degli strumenti finanziari applicata al patrimonio del Fondo;
- oneri di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari. Le commissioni di negoziazione non sono quantificabili a priori in quanto variabili;
- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici, i costi della stampa dei documenti destinati al pubblico e quelli derivanti dagli obblighi di comunicazione periodica alla generalità dei partecipanti, purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento delle quote;
- le spese degli avvisi inerenti alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza relative ai Fondi;
- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse dei Fondi;
- gli oneri finanziari per i debiti assunti dai Fondi e le spese connesse;
- le spese di pubblicazione dei rendiconti dei Fondi e degli avvisi in caso di liquidazione o fusione degli stessi;
- il "contributo di vigilanza" dovuto annualmente alla Consob;
- le spese di revisione dei conti inerenti alla contabilità e alla certificazione dei rendiconti (ivi compreso quello finale di liquidazione) dei Fondi.

Risultato gestione cambi

Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione. Sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio.

Depositi bancari

Il rateo di interesse delle operazioni di deposito bancario viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.

Contratti a termine

I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati secondo le istruzioni dettate dall'Organo di Vigilanza valorizzando giornalmente la differenza tra il cambio negoziato alla data dell'operazione e la curva dei tassi a termine aventi la medesima scadenza.

Pronti contro termine

Per le operazioni di "pronti contro termine", la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

Altri ricavi e oneri

Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rivelazione dei ratei attivi e passivi

Regime di tassazione del Fondo

Il Fondo non è soggetto alle imposte sui redditi e all'Irap. Il Fondo percepisce i redditi di capitale al lordo delle ritenute e delle imposte sostitutive applicabili, tranne talune eccezioni. In particolare, il Fondo rimane soggetto alla ritenuta alla fonte sugli interessi e altri proventi di obbligazioni e titoli similari emessi da società residenti non quotate, alla ritenuta sugli interessi e altri proventi dei conti correnti e depositi bancari esteri, compresi i certificati di deposito, nonché alla ritenuta sui proventi delle cambiali finanziarie e a quella sui proventi dei titoli atipici.

Sezione II - Le attività**Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti**

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti			
Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Australia		2.345.620	
Austria	2.337.651	18.057.304	
Belgio	10.498.931	20.980.684	
Cina		8.598.855	
Danimarca		4.066.379	
Finlandia	11.392.356		
Francia	109.619.254	101.387.323	
Germania	55.979.480	27.607.192	
Gran Bretagna	3.239.504	76.648.563	
Grecia		71.328.865	
Irlanda	6.400.085	49.768.146	
Italia	22.526.440	4.017.507.102	
Jersey		7.823.680	
Lussemburgo	1.079.710	14.188.601	9.387.224
Messico		6.202.387	
Norvegia		5.327.350	
Olanda	37.255.121	84.435.458	
Portogallo		44.854.566	
Spagna	33.797.508	324.205.942	
Stati Uniti		253.565.303	
Svezia		12.235.328	
Svizzera		12.428.862	
Totali	294.126.040	5.163.563.510	9.387.224

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Agrario		10.294.439	
Alimentare	23.486.190	29.135.235	
Assicurativo	11.985.466	46.177.483	
Bancario	22.016.031	259.099.986	
Chimico e idrocarburi	42.230.239	36.270.991	
Commercio	8.399.853		
Comunicazioni	23.128.299	70.424.188	
Diversi	14.458.582	35.337.372	
Elettronico	47.575.466	39.196.542	
Farmaceutico	28.828.423	20.065.179	
Finanziario	12.676.000	77.604.036	9.387.224
Immobiliare - Edilizio	16.526.226	5.362.448	
Meccanico - Automobilistico	26.805.390	15.165.461	
Minerario e Metallurgico	1.079.710	7.823.680	
Tessile	11.229.104	2.077.274	
Titoli di Stato		4.507.105.346	
Trasporti	3.701.061	2.423.850	
Totali	294.126.040	5.163.563.510	9.387.224

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY BTPS 5% 09-01/09/2040	EUR	120.000.000	169.917.600	2,901%
ITALY BTPS 5% 09-01/03/2025	EUR	140.000.000	165.053.000	2,818%
ITALY BTPS 4.5% 13-01/03/2024	EUR	140.000.000	158.457.600	2,705%
ITALY BTPS 4.75% 13-01/09/2044	EUR	110.000.000	153.914.200	2,628%
ITALY BTPS 3.75% 14-01/09/2024	EUR	110.000.000	122.226.500	2,087%
ITALY BTPS I/L 2.35% 14-15/09/2024	EUR	114.992.900	121.391.105	2,073%
ITALY BTPS 9% 93-01/11/2023	EUR	90.000.000	115.101.000	1,965%
ITALY BTPS 4.5% 10-01/03/2026	EUR	90.000.000	105.972.300	1,809%
ITALY BTPS 3.45% 17-01/03/2048	EUR	80.000.000	94.106.400	1,607%
ITALY BTPS 1.85% 17-15/05/2024	EUR	90.000.000	92.987.100	1,588%
ITALY BTPS 1.75% 19-01/07/2024	EUR	90.000.000	92.523.600	1,580%
ITALY BTPS 3.25% 15-01/09/2046	EUR	80.000.000	90.972.800	1,553%
ITALY BTPS 4.75% 08-01/08/2023	EUR	80.000.000	90.021.600	1,537%
ITALY BTPS 5.5% 12-01/09/2022	EUR	80.000.000	88.904.000	1,518%
ITALY BTPS 2.5% 14-01/12/2024	EUR	80.000.000	84.877.600	1,449%
ITALY BTPS 2.8% 16-01/03/2067	EUR	80.000.000	81.927.200	1,399%
ITALY BTPS 3.85% 19-01/09/2049	EUR	60.000.000	75.442.800	1,288%
SPANISH GOVT 4.7% 09-30/07/2041	EUR	45.000.000	73.581.300	1,256%
ITALY BTPS 2.7% 16-01/03/2047	EUR	70.000.000	72.868.600	1,244%
ITALY BTPS 5% 03-01/08/2034	EUR	50.000.000	67.613.500	1,154%
ITALY BTPS 2.45% 20-01/09/2050	EUR	65.000.000	63.496.550	1,084%
ITALY BTPS 2.1% 19-15/07/2026	EUR	60.000.000	62.532.000	1,068%
ITALY BTPS 4% 05-01/02/2037	EUR	50.000.000	62.198.000	1,062%
ITALY BTPS 1.45% 17-15/11/2024	EUR	60.000.000	60.941.400	1,040%
ITALY BTPS 0.1% I/L 18-15/05/2023	EUR	61.452.600	60.033.659	1,025%
ITALY BTPS 0.6% 20-15/06/2023	EUR	60.000.000	59.691.000	1,019%
ITALY BTPS 5% 07-01/08/2039	EUR	40.000.000	56.462.800	0,964%
ITALY BTPS 6% 00-01/05/2031	EUR	40.090.000	56.090.400	0,958%
ITALY BTPS 4.5% 13-01/05/2023	EUR	50.000.000	55.505.500	0,948%
ITALY BTPS 2% 15-01/12/2025	EUR	50.000.000	51.931.500	0,887%
ITALY BTPS 5.5% 12-01/11/2022	EUR	45.000.000	50.311.800	0,859%
ITALY BTPS 0.95% 16-15/03/2023	EUR	50.000.000	50.299.500	0,859%
US TREASURY N/B 1.5% 20-31/01/2027	USD	50.000.000	48.588.286	0,830%
ITALY BTPS 0.35% 19-01/02/2025	EUR	50.000.000	48.200.000	0,823%
ITALY BTPS 3.35% 19-01/03/2035	EUR	40.000.000	46.233.200	0,789%
ITALY BTPS 2.5% 18-15/11/2025	EUR	40.000.000	42.570.000	0,727%
ITALY BTPS 5.75% 02-01/02/2033	EUR	30.000.000	42.339.600	0,723%
ITALY BTPS I/L 2.35% 04-15/09/2035	EUR	37.306.200	41.567.687	0,710%
ITALY BTPS I/L 1.3% 17-15/05/2028	EUR	41.554.000	41.093.997	0,702%
ITALY BTPS 1.6% 16-01/06/2026	EUR	40.000.000	40.575.200	0,693%
ITALY BTPS 1.45% 18-15/05/2025	EUR	40.000.000	40.474.000	0,691%
ITALY BTPS 6.5% 97-01/11/2027	EUR	30.000.000	40.380.900	0,689%
ITALY BTPS I/L 1.25% 15-15/09/2032	EUR	41.564.000	40.125.886	0,685%
US TREASURY N/B 2.625% 18-31/12/2023	USD	40.000.000	39.598.170	0,676%
ITALY BTPS 5.25% 98-01/11/2029	EUR	30.000.000	39.076.500	0,667%
US TREASURY N/B 1.375% 20-31/01/2025	USD	40.000.000	38.251.507	0,653%
ITALY BTPS I/L 2.1% 10-15/09/2021	EUR	33.810.000	34.673.845	0,592%
ITALY BTPS 3.5% 14-01/03/2030	EUR	30.000.000	34.550.700	0,590%
SPAIN I/L BOND 1% 15-30/11/2030	EUR	31.163.400	34.230.813	0,584%
HELLENIC REP 3.875% 19-12/03/2029	EUR	30.000.000	34.091.400	0,582%
ITALY BTPS 2.95% 18-01/09/2038	EUR	30.000.000	32.997.300	0,563%
SPAIN I/L BOND 0.65% 17-30/11/2027	EUR	31.103.400	32.854.521	0,561%
SPAIN I/L BOND 0.7% 18-30/11/2033	EUR	30.646.500	32.796.046	0,560%
ITALY BTPS 2.8% 18-01/12/2028	EUR	30.000.000	32.702.400	0,558%
ITALY BTPS 0.4% 19-15/05/2030	EUR	35.236.250	31.650.257	0,540%
ITALY BTPS 2.45% 17-01/09/2033	EUR	30.000.000	31.480.800	0,537%
SPANISH GOVT 5.75% 01-30/07/2032	EUR	20.000.000	31.455.600	0,537%
ITALY BTPS 2.2% 17-01/06/2027	EUR	30.000.000	31.412.700	0,536%
REP OF ITALY 2.375% 19-17/10/2024	USD	35.000.000	31.228.704	0,533%
ITALY BTPS 2.05% 17-01/08/2027	EUR	30.000.000	31.090.500	0,531%
ITALY BTPS 2% 18-01/02/2028	EUR	30.000.000	30.960.600	0,529%
SPANISH GOVT 1% 20-31/10/2050	EUR	35.000.000	30.842.000	0,527%

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY BTPS 1.85% 20-01/07/2025	EUR	29.928.000	30.812.672	0,526%
US TREASURY N/B 4.75% 11-15/02/2041	USD	20.000.000	30.516.753	0,521%
ITALY BTPS 2.25% 16-01/09/2036	EUR	30.000.000	30.497.100	0,521%
ITALY BTPS 1.5% 15-01/06/2025	EUR	30.000.000	30.417.600	0,519%
REP OF ITALY 2.875% 19-17/10/2029	USD	35.000.000	30.049.895	0,513%
ITALY BTPS 0.65% 16-15/10/2023	EUR	30.000.000	29.818.800	0,509%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	3.912.056.148	412.333.846	182.715.352	
- di altri enti pubblici				
- di banche	53.156.997	107.697.036	89.647.098	8.598.855
- di altri	36.531.413	253.084.906	83.776.260	7.823.680
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto	22.526.440	264.767.885		
- con voto limitato		3.499.338		
- altri		3.332.377		
Parti di OICR:				
- OICVM		9.387.224		
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	4.024.270.998	1.054.102.612	356.138.710	16.422.535
- in percentuale del totale delle attività	68,708%	17,997%	6,081%	0,280%

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi*
Titoli quotati	4.030.138.766	1.044.678.084	359.695.470	16.422.535
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	4.030.138.766	1.044.678.084	359.695.470	16.422.535
- in percentuale del totale delle attività	68,809%	17,836%	6,141%	0,280%

*Jersey_Cina

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	1.619.978.681	1.454.678.800
- titoli di Stato	1.409.985.810	1.351.914.883
- altri	209.992.871	102.763.917
Titoli di capitale	538.219.791	696.564.558
Parti di OICR	16.500.000	7.000.000
Totale	2.174.698.472	2.158.243.358

I controvalori presenti in questa tabella non considerano eventuali operazioni straordinarie, quali Corporate Action e scritture manuali di sistemazione, in quanto non assimilabili ad operazioni effettuate sul mercato.

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri	15.762.544		379.375	
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	15.762.544		379.375	
- in percentuale del totale delle attività	0,270%		0,006%	

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		1.287.535
- titoli di Stato		
- altri		1.287.535
Titoli di capitale		
Parti di OICR		
Totale		1.287.535

I controvalori presenti in questa tabella non considerano eventuali operazioni straordinarie, quali Corporate Action e scritture manuali di sistemazione, in quanto non assimilabili ad operazioni effettuate sul mercato.

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

Descrizione	Divisa	Valuta nominale	Controvalore in Euro	Caratteristiche	% su portaf.
LARCO 1 A 3% 13-30/10/2020	EUR	15.000.000	15.076.992	Structured Note	0,276%
ENGEN 2016-1X NOTE 3.67% 16-21/12/2026	USD	415.203	379.375	Structured Note	0,007%
ONIF FINAN CL B SR 5% 17-31/10/2042 DFLT	EUR	300.000	315.000	Structured Note	0,006%
ONIF FINANCE CL C 10% 17-31/10/2042 DFLT	EUR	351.000	294.840	Structured Note	0,005%
ONIF FINANCE CL A SR 2% 17-31/10/2042	EUR	600.000	75.712	Structured Note	0,001%

Di seguito maggiori informazioni sui titoli menzionati

Emittente	Nota
LARCO SPV	ABS Senior Secured, CLO: italian mid-size company; garanzia completa di Unicredit; coupon 3%
ENGEN CAP ABS Trust (Banco INVEX Grupo Financiero)	ABS, prestiti e leasing in USD a società corporate Messicane; coupon 3.67%
ONIF FINANCE S.r.l.	ABS, NPL Italiani originati da Unicredit; coupon 2% (Class A), 5% (Class B), 10% (Class C)

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Valuta	<i>Duration</i> in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Dollaro USA	2.187.501	48.163.156	221.194.696
Euro	135.970.580	1.033.212.654	3.721.292.757
Sterlina Inglese		1.542.166	
Totale	138.158.081	1.082.917.976	3.942.487.453

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - <i>opzioni</i> su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	16.468.441		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - <i>opzioni</i> su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	5.249.703		
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - <i>opzioni</i> su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			
Altre operazioni: - <i>future</i> - <i>opzioni</i> - <i>swap</i>	2.420.000		474.749

L'importo di euro 2.420.000 è relativo alla garanzia cash scambiata/versata per l'operatività OTC su Credit Default Swap.

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			16.468.441		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			5.249.703		
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>			2.894.749		

Tipologia dei contratti	Attività ricevute in garanzia				
	Cash (eccetto margini)	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Altri
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>	360.000				

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
- Liquidità disponibile in euro	282.903.196
- Liquidità disponibile in divise estere	43.046.717
Totale	325.949.913
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	1.798.326
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	659.972
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
- Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
- Interessi attivi da ricevere	
Totale	2.458.298
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	-4.641.083
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
- Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
- Interessi passivi da pagare	
Totale	-4.641.083
Totale posizione netta di Liquidità	323.767.128

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	40.872.385
Rateo su titoli stato quotati	33.746.074
Rateo su obbligazioni quotate	6.901.541
Rateo su obbligazioni non quotate	224.770
Risparmio d'imposta	
Altre	703.079
Liquidità da ricevere su dividendi	702.907
Liquidità da ricevere coupon	172
Totale	41.575.464

Sezione III - Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati		
	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>		217.650 2.931.475

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>			217.650 2.931.475		

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		3.253
Rimborsi	04/05/2020	3.253
Proventi da distribuire		12.557
Cedola 2017		1.296
Cedola 2014		2.099
Cedola 2015		3.529
Cedola 2016		3.539
Cedola 2018		1.296
Cedola 2019 classe A		798
Altri		
Totale		15.810

III.6 ALTRE PASSIVITÀ'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-5.581.268
Rateo passivo depositario	-40.325
Rateo passivo oneri società di revisione	-21.508
Rateo passivo stampa prospetti	-1.986
Rateo passivo provvigione di gestione Classe B	-246.909
Rateo passivo provvigione di gestione Classe A	-5.219.631
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe A	1.984
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe B	178
Rateo passivo calcolo quota	-53.071
Debiti di imposta	
Altre	-160.803
Rateo interessi passivi su c/c	-76.440
Rateo passivo imposta titoli	-84.363
Totale	-5.742.071

Sezione IV - Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe A			
	30/04/2020	31/10/2019	30/04/2019
Patrimonio netto a inizio periodo	5.576.219.123	5.143.768.838	4.733.241.065
Incrementi :			
a) sottoscrizioni:	163.407.918	137.931.406	202.341.806
- sottoscrizioni singole	163.341.191	137.848.607	202.255.804
- piani di accumulo	66.727	76.763	86.002
- <i>switch</i> in entrata		6.036	
b) risultato positivo della gestione		400.276.168	264.800.603
Decrementi :			
a) rimborsi:	3.564.082	46.674.732	5.113.279
- riscatti	3.555.382	46.622.628	5.102.679
- piani di rimborso	8.700	8.700	10.600
- <i>switch</i> in uscita		43.404	
b) proventi distribuiti	69.435.453	59.082.557	51.501.357
c) risultato negativo della gestione	296.684.368		
Patrimonio netto a fine periodo	5.369.943.138	5.576.219.123	5.143.768.838
Numero totale quote in circolazione	1.022.442.035,296	991.638.072,091	974.899.203,574
Numero quote detenute da investitori qualificati	1.013.205.132,141	981.839.124,761	963.960.544,539
% Quote detenute da investitori qualificati	99,097%	99,012%	98,878%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	15.186,932	18.185,916	18.003,798
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,001%	0,002%	0,002%

Variazione del patrimonio netto - Classe B			
	30/04/2020	31/10/2019	30/04/2019
Patrimonio netto a inizio periodo	490.260.082	467.630.182	325.723.151
Incrementi :			
a) sottoscrizioni:	53.155.797	21.785.846	131.727.290
- sottoscrizioni singole	53.016.530	21.707.794	131.653.286
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata	139.267	78.052	74.004
b) risultato positivo della gestione		37.452.735	22.777.430
Decrementi :			
a) rimborsi:	39.493.752	36.608.681	12.597.689
- riscatti	21.208.753	18.742.153	10.815.479
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita	18.284.999	17.866.528	1.782.210
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione	25.740.012		
Patrimonio netto a fine periodo	478.182.115	490.260.082	467.630.182
Numero totale quote in circolazione	83.334.305,307	81.046.642,519	83.587.453,584
Numero quote detenute da investitori qualificati	83.334.305,307	81.046.642,519	83.587.453,584
% Quote detenute da investitori qualificati	100,000%	100,000%	100,000%
Numero quote detenute da soggetti non residenti			
% Quote detenute da soggetti non residenti			

Sezione V - Altri dati patrimoniali**IMPEGNI**

	Ammontare dell'impegno	
	Valore Assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	409.094.775	6,995%
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	228.247.969	3,903%
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Altre operazioni: - <i>future</i> e contratti simili - opzioni e contratti simili - <i>swap</i> e contratti simili	23.038.533 54.960.897	0,394% 0,940%

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti: GENERALI-EURO GRN&SUS-ADIEUR	9.387.224	0,160%		
	ATTIVITA'		PASSIVITA'	
b) Strumenti finanziari derivati: - Opzioni acquistate - Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari			Importo	
d) Altre attività - Liquidità disponibile su conti correnti - Ratei attivi liquidità'			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti			Importo	
f) Altre passività - Debiti Commissioni Depositario - Ratei passivi di Liquidità - Commissioni RTO			Importo	
g) Garanzia per margini iniziali su futures: - cash - titoli			Importo	

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' DEL FONDO IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	5.209.795.685		320.362.998	5.530.158.683		8.907.006	8.907.006
Sterlina Inglese	5.098.926		6.974.797	12.073.723			
Yen Giapponese			883.814	883.814			
Dollaro USA	276.795.056		37.120.983	313.916.039			
Totale	5.491.689.667		365.342.592	5.857.032.259		8.907.006	8.907.006

Parte C - Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I - Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzati	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	-8.823.953	-2.196.864	-314.998.837	910.164
2. Titoli di capitale	31.533.092	134.511	-95.938.847	-101.800
3. Parti di OICR	22.978		-135.755	
- OICVM	22.978		-135.755	
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito	-4.641.561	11.844	-267.731	6.915
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse:				
- <i>future</i> su titoli di debito, tassi ed altri contratti simili	-19.348.330		46.261.032	
- opzioni su tassi e altri contratti simili				
- <i>swap</i> e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale:				
- <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili				
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili				
- <i>swap</i> e altri contratti simili				
Altre operazioni:				
- <i>future</i>				
- opzioni				143.850
- <i>swap</i>			2.829.183	1.061.818

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

Sezione III - Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili	738.432	
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	753.554	2.141.720

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

A fine esercizio il Fondo non ha rilevato interessi passivi su finanziamenti ricevuti, in quanto non ha ricorso, durante l'esercizio, ad operazioni di finanziamento.

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non aveva altri oneri finanziari.

Sezione IV - Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	A	32.320	0,597%						
1) Provvigioni di gestione	B	1.516	0,316%						
provvigioni di base	A	32.320	0,597%						
provvigioni di base	B	1.516	0,316%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	A	302	0,006%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	B	27	0,006%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	A	19							
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	B	2							
4) Compenso del depositario	A	229	0,004%						
4) Compenso del depositario	B	20	0,004%						
5) Spese di revisione del fondo	A	21							
5) Spese di revisione del fondo	B	2							
6) Spese legali e giudiziarie	A	86	0,002%						
6) Spese legali e giudiziarie	B	8	0,002%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	A	2							
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	B	1							
8) Altri oneri gravanti sul fondo	A	3							
8) Altri oneri gravanti sul fondo	B								
contributo vigilanza Consob	A	2							
contributo vigilanza Consob	B								
oneri bancari	A								
oneri bancari	B								
oneri fiscali doppia imposizione	A								
oneri fiscali doppia imposizione	B								
altre	A	1							
altre	B								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	A								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	B								
COSTI RICORRENTI TOTALI	A	32.982	0,609%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	B	1.576	0,328%						
10) Provvigioni di incentivo	A								
10) Provvigioni di incentivo	B								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:		1.072		0,079%		48		0,004%	
di cui: - su titoli azionari		963		0,078%		48		0,004%	
- su titoli di debito									
- su derivati		109		0,001%					
- altri									
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo									
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	A								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	B								
TOTALE SPESE		35.630	0,605%			48	0,001%		

(*) Calcolato come media del periodo.

(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

Con esclusione degli oneri negoziazione, il totale degli oneri di gestione della classe A ammonta a 32.982, mentre il totale degli oneri di gestione della classe B ammonta a 1.576.

IV.2 PROVVISIOE DI INCENTIVO

A fine esercizio il Fondo non aveva provvigioni d'incentivo.

IV.3 REMUNERAZIONI

La Società è stata costituita con effetto 01.10.2018 all'interno di un processo di demerge che ha coinvolto il personale di Generali Investments Europe S.p.A., a seguito della cessione di ramo d'azienda.

A seguito del suddetto demerge, alcune funzioni interne all'SGR precedentemente dedicate alla gestione dei fondi (Operations e Legal) sono state date in outsourcing ad altra società del Gruppo Generali.

Per l'esercizio 2019 la Società ha approvato una propria Politica di Remunerazione. I principi della politica retributiva di Generali Investments Partners S.p.A. - Società di Gestione del Risparmio sono stabiliti nella "Politica di Remunerazione", approvata dall'Assemblea dei Soci della SGR in data 15.07.2019.

Tale politica di remunerazione è finalizzata a promuovere una sana ed efficiente gestione del rischio a norma della direttiva n. 2011/61/UE - cd. Direttiva AIFM - del Parlamento Europeo, con la quale l'Unione Europea ha introdotto misure specifiche volte a creare un mercato interno europeo dei GEFIA (Gestori di Fondi di Investimento Alternativi) e della direttiva 2014/91/UE - cd. Direttiva UCITS V - che ha stabilito norme comuni relative ai fondi di investimento, favorendo l'offerta di fondi di investimento regolati a livello europeo.

Tale obiettivo viene perseguito attraverso la definizione di un quadro di riferimento armonizzato che detti regole comuni in materia di autorizzazione, funzionamento e trasparenza delle SGR.

I principi in materia di politiche di remunerazione definiti a livello comunitario sono stati ripresi e sviluppati dal regolatore Italiano attraverso il Regolamento congiunto Banca d'Italia - Consob del 19 gennaio 2015, integrato dall'Atto di Modifica del 27 aprile 2017. Il quadro regolamentare, a partire dal 3 gennaio 2018, è stato ulteriormente arricchito con l'entrata in vigore della Direttiva 2014/65/UE "Markets in Financial Instruments Directive" (MiFID II).

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Ai sensi di quanto previsto dall'art.107 del Regolamento Delegato (UE) 231/2013 e facendo riferimento all'ultima situazione di dati disponibili, si segnala che al 31.12.2019:

- l'**organico diretto ed in distacco** della Società è composto da n. 93 unità, con un numero medio nel 2019 di 91 unità;
- la **retribuzione complessiva lorda del personale della SGR**, al netto di altre componenti, è pari a Euro 10.553.433 di cui Euro 7.801.037 quale componente fissa ed Euro 2.752.396 quale componente variabile per l'esercizio 2019;
- la **retribuzione complessiva lorda del personale della SGR, incluso il "personale più rilevante" coinvolto nella gestione dei fondi¹**, al netto di altre componenti, è pari a Euro 4.490.146 di cui Euro 3.277.050 quale componente fissa ed Euro 1.213.096 quale componente variabile per l'esercizio 2019, suddivisa su 37 unità;
- Relativamente al **"personale più rilevante" coinvolto nella gestione dei fondi**, ovvero il personale la cui attività professionale ha o può avere un impatto rilevante sul profilo di rischio del gestore e/o del fondo, si segnala che si fa riferimento a n. 16 unità di cui:
 - n. 7 dipendenti della SGR - considerati ai fini della segnalazione dell'Allegato IV.6.2 Sezione VII.3, Amministratori esecutivi e Alta dirigenza - la cui retribuzione complessiva lorda è pari a Euro 2.163.746 di cui Euro 1.255.100 per la componente fissa e Euro 908.646 per componente variabile per l'esercizio 2019;
 - n. 9 dipendenti della SGR - considerati ai fini della segnalazione dell'Allegato IV.6.2 Sezione VII.3, altro personale- la cui retribuzione complessiva lorda è pari a Euro 1.469.858 di cui Euro 1.174.693 per la componente fissa e Euro 295.165 per la componente variabile per l'esercizio 2019.

Per la gestione del Fondo Alleanza Obbligazionario sono coinvolte strutture della società pari a 0,56 unità espresse in termini di full time equivalent, la cui retribuzione complessiva lorda è pari allo 0,62%, della retribuzione complessiva lorda del Personale della SGR. Pertanto la retribuzione complessiva lorda corrisposta nell'esercizio dal gestore al **personale della SGR, incluso il "personale più rilevante" coinvolto nella gestione dello specifico Fondo Alleanza Obbligazionario**, è pari a Euro 65.216 suddivisa rispettivamente nella componente fissa pari a Euro 47.932 e nella componente variabile pari a Euro 17.284.

Si segnala inoltre che alla data del 31.12.2019 non è stata corrisposta alcuna commissione di incentivo su nessun Fondo ad alcun membro del personale.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA CIRCA LE MODALITÀ DI CALCOLO DELLA REMUNERAZIONE E ALTRI ASPETTI

Le politiche di remunerazione all'interno del Gruppo, definite coerentemente con le linee guida e le policy interne di Gruppo, si fondano sui seguenti principi che guidano i programmi retributivi e le azioni conseguenti:

- Equità e coerenza retributiva rispetto alle responsabilità assegnate a alle capacità dimostrate;
- Allineamento alle strategie aziendali e agli obiettivi definiti;
- Competitività rispetto alle prassi e alle tendenze di mercato
- Valorizzazione di merito e performance in termini di risultati, comportamenti e rispetto dei valori di Gruppo;
- Governance chiara e compliance con il contesto regolamentare.

La politica di remunerazione di Generali Investments Partners S.p.A. è finalizzata ad attrarre, trattenere e motivare il personale, senza incoraggiare l'assunzione inadeguata di rischi, ed è coerente con gli obiettivi delineati nella strategia aziendale attraverso:

- un corretto bilanciamento tra componente variabile e componente fissa;
- un adeguato collegamento della remunerazione con la performance individuale e della Società stessa;
- un sistema di valutazione della performance coerente con il profilo di rischio definito.

La **retribuzione fissa** remunera il ruolo ricoperto e le responsabilità assegnate, tenendo anche conto dell'esperienza del titolare e delle competenze richieste, oltre alla qualità del contributo espresso nel raggiungimento dei risultati di business. Il peso della

¹ Include le funzioni considerate all'interno delle attività di gestione fondi ovvero: Investments (attività di gestione Equity, Fixed Income, Multi & Quant Strategies, Funds of Funds and Alternative Fixed Income), Risk Management (attività di analisi di Portfolio Risks)

retribuzione fissa è tale da remunerare in maniera adeguata ad attrarre e trattenere le risorse, e contestualmente deve essere sufficiente a remunerare il ruolo correttamente, anche qualora la componente variabile non dovesse essere erogata a seguito del mancato raggiungimento degli obiettivi individuali, aziendali o di Gruppo, riducendo la possibilità di comportamenti non proporzionati al grado di propensione al rischio proprio dell'azienda. La retribuzione fissa, come le altre componenti della retribuzione, viene analizzata annualmente rispetto all'evoluzione del mercato che viene monitorato attraverso la partecipazione della Società a benchmark internazionali specifici per il settore Asset Management.

La **retribuzione variabile** mira ad orientare la performance delle risorse agli obiettivi di business - attraverso il collegamento diretto tra incentivi e obiettivi di Gruppo, Società o Business/Funzione ed individuali sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo - e alla creazione di valore su un orizzonte di medio-lungo termine coerentemente con il profilo di rischio definito per la Società. La performance viene valutata su un arco temporale pluriennale e secondo un approccio multidimensionale che tiene conto, a seconda dell'arco di valutazione considerato, dei risultati conseguiti dai singoli individui, di quelli conseguiti dalle strutture in cui gli individui operano e dei risultati della Società e del Gruppo nel suo complesso.

È previsto un limite massimo alla componente variabile erogabile e gli obiettivi sono definiti, misurabili e strettamente connessi con il raggiungimento dei risultati economici, finanziari e operativi che tengono conto del profilo di rischio della Società. L'erogazione della componente variabile, per tutto il personale ad eccezione delle funzioni di controllo, è subordinata al raggiungimento di una soglia minima di risultati (gate) di Gruppo e, in risposta alle previsioni contenute nella normativa europea, una specifica della SGR basata su metriche risk adjusted, che tiene conto dei risultati economici e del livello delle risorse patrimoniali e della liquidità necessari a fronteggiare le attività e gli investimenti intrapresi.

Per il Personale Più Rilevante, l'erogazione della componente variabile è soggetta a meccanismi di differimento su un arco temporale di 3 anni (successivi alla quota up-front), affinché la remunerazione tenga conto dell'andamento nel tempo dei rischi assunti. Coerentemente con le previsioni regolamentari, è erogata in parte in cash e in parte in strumenti finanziari. Gli strumenti finanziari sono soggetti ad un adeguato periodo di mantenimento (holding period) destinato ad allineare gli incentivi agli interessi della Società.

Il resto del personale è percettore di forme di remunerazione variabile monetaria di breve termine erogata interamente in modalità up-front.

Il Personale della Società può partecipare - qualora ricompreso tra i beneficiari selettivamente identificati sulla base di criteri comuni definiti a livello di Gruppo - al piano di Long Term Incentive di Gruppo.

È prevista altresì l'applicazione di condizioni sospensive e di clausole di malus e clawback. È stabilito per ciascun soggetto un valore massimo della componente variabile e non è previsto nessun minimo garantito.

Per quanto riguarda la politica retributiva a favore dei componenti dell'organo di controllo, la politica per tali soggetti prevede la corresponsione di un compenso annuo lordo fisso per tutta la durata del mandato e non sono previste componenti variabili della remunerazione.

Sezione V - Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	67.773
Interessi su disponibilità liquide c/c	67.773
Altri ricavi	1.031.981
Sopravvenienze attive	1.030.736
Proventi conti derivati	1.243
Arrotondamenti	2
Altri oneri	-735.665
Sopravvenienze passive	-135.893
Commissioni deposito cash	-365.910
Oneri conti derivati	-233.862
Totale	364.089

Sezione VI - Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D - Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura di rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

Tipo operazione	Strumentol	Posizione	Divisa	Quantità
Futures su titoli di debito	US 10YR NOTE FUT (CBT) 19/06/2020	A	USD	600
Futures su titoli di debito	EURO-BUND FUTURE 08/06/2020	V	EUR	1.400
Futures su titoli di debito	EURO-BTP FUTURE 08/06/2020	V	EUR	400
Futures su titoli di debito	EURO BUXL 30Y BONDS 08/06/2020	V	EUR	900
Futures su valute	EURO FX CURR FUT (CME) 15/06/2020	A	USD	2.000

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nel periodo

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

A fine esercizio non risultano in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo	47.948				
Soggetti non appartenenti al gruppo		13.180	1.011.079		

Turnover

Turnover	
- Acquisti	2.174.698.472
- Vendite	2.159.530.893
Totale compravendite	4.334.229.365
- Sottoscrizioni	216.563.715
- Rimborsi	43.057.834
Totale raccolta	259.621.549
Totale	4.074.607.816
Patrimonio medio	5.891.245.842
Turnover portafoglio	69,164%

Informazioni sugli strumenti derivati OTC

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo ha ricevuto garanzie in cash pari a euro 360.000 legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di Finanziamento tramite titoli e Total Return Swap e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della relazione.

Generali Investments Partners S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Trabattoni Carlo Angelo





GENERALI INVESTMENTS PARTNERS SGR S.p.A.

Relazione di gestione al 30 aprile 2020
del Fondo comune di Investimento Mobiliare Aperto

Alleanza Obbligazionario

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli articoli 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'articolo 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli articoli 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'articolo 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti al
Fondo comune di Investimento Mobiliare Aperto
"Alleanza Obbligazionario"

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo comune di Investimento Mobiliare Aperto "Alleanza Obbligazionario" (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 aprile 2020, dalla sezione reddituale per l'esercizio semestrale chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 aprile 2020 e del risultato economico per l'esercizio semestrale chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società "Generali Investments Partners SGR S.p.A.", Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 I.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della società "Generali Investments Partners SGR S.p.A." sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori del Fondo comune di Investimento Mobiliare Aperto "Alleanza Obbligazionario" al 30 aprile 2020, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione del Fondo comune di Investimento Mobiliare Aperto "Alleanza Obbligazionario" al 30 aprile 2020 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo comune di Investimento Mobiliare Aperto "Alleanza Obbligazionario" al 30 aprile 2020 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 17 luglio 2020

EY S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Massimo Sartori'. Below the signature, the name 'Massimo Sartori' and the title '(Revisore Legale)' are printed in a small, black font.

Massimo Sartori
(Revisore Legale)

Questo documento è composto da n. 43 pagine

Generali Investments Partners S.p.A. Società di Gestione del Risparmio

Sede Legale: Via Machiavelli, 4 - 34132 Trieste

Capitale sociale Euro 1.000.000 interamente versato

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Codice Fiscale e Registro Imprese di Venezia Giulia n. 01306320324 - Partita IVA n. 01306320324

Società iscritta al n° 55 dell'Albo delle SGR nella sezione OICVM e nella sezione FIA al n° 165

Società soggetta alla direzione e coordinamento di Generali Investments Holding S.p.A.



GENERALI
INVESTMENTS